

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 2: Next generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro”

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITA’, DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI ASTENSIONE

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta GIOVANNA CABASSA nata a Padova, in data 16/7/1960, C.F. CBSGNN60L56G224O,

in relazione all’incarico individuale di componente della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione pervenute per l’avviso pubblico prot. 2615 del 12/4/2023 prorogato con decreto prot. n. 2860 del 22/4/2023 per la costituzione del Gruppo di lavoro per la realizzazione di quanto in oggetto,

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e in particolare l’art. 6-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO in particolare l’art. 35-bis, commi 1, lett. a), e 2, del suddetto decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi del quale «1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi; [...] 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione e del merito, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTO l’Avviso di selezione, prot. n. 2615 del 12/4/2023 prorogato con successivo decreto prot. n. 2860 del 22/4/2023, per il conferimento di incarichi individuali, aventi ad oggetto:

- **1) supporto tecnico e organizzativo al RUP** – 1 personale A.A.;
- **2) attività operative con compiti specifici per il coordinamento** alla progettazione architettonica e del setting d’aula - Progetto Labs - n. 1 unità docenti;

- **3) attività operative con compiti specifici per la progettazione architettonica** e del setting d'aula Progetto Labs - n. 3 unità docenti;
- **4) attività operative con compiti specifici per la progettazione didattica** e di consulenza pedagogica - Progetto Labs - n. 2 unità docenti;
- **5) attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti:** 2 unità di personale ausiliario necessario per l'allestimento degli ambienti innovativi previsti dal Progetto Labs;
- **6) collaudo tecnico-amministrativo** - quest'ultima attività, specifica e non compatibile con lo svolgimento di altre funzioni o incarichi all'interno dello stesso progetto, sarà oggetto di incarico successivo al termine delle procedure negoziali

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) che, ai sensi dell'art. 35-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- c) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge n. 241/1990. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di membro della Commissione esaminatrice:
 - i. non coinvolge interessi propri;
 - ii. non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - iii. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - iv. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno

2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

Padova, 27 aprile 2023

LA DICHIARANTE



Allegato:

- *copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.*